

COPIA

**COMUNE DI
RIVISONDOLI**
Piazza Municipio, 3 - 67036
RIVISONDOLI (AQ)

Esente da bollo a norma dell'art. 66
D.Lgs. 13.04.1999, n. 112

Pratica n. 1

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

Ad istanza del Comune di Rivisondoli, C.F. 00190080663, autorizzato dalla legge 265/02 art. 4 co. 2 sexies, dall'art. 36 della Legge 31/2008 e dall'art. 7, comma 2, lett. gg-quater) della Legge n. 106/2011 e s.m.i., alla riscossione coattiva delle somme risultanti dall'ingiunzione fiscale R.D. 639/1910 secondo le disposizioni di cui al titolo II D.P.R. 602/73, visti gli artt. 76 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602 e successive modifiche io Funzionario Responsabile della Riscossione sottoscritto, autorizzato ai sensi di legge (art. 42 D.Lgs. 13.04.1999, n. 112) come nominato dal Comune con atto del 25/20/2013 Decreto n. 9/2013

RENDO NOTO AL PUBBLICO

che **alle ore 10.00** del giorno **30 del mese di settembre 2019** presso la Sala del Comune di Rivisondoli, RIVISONDOLI - Piazza Municipio, 3 si procederà alla vendita con pubblico incanto degli immobili oltre descritti, situati nel Comune di RIVISONDOLI ed appartenenti a soggetto debitore verso il Comune di Rivisondoli di somme dovute a titolo di tributi ed altre entrate, oltre interessi, nonché ulteriori diritti e spese per esecuzione.

Nel caso che la vendita non abbia luogo al primo incanto per mancanza di offerte, **alle ore 10.00 del giorno 22.10.2019** si procederà ad un **secondo incanto** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello precedente. Qualora la vendita non abbia luogo nemmeno al secondo incanto, **alle ore 10.00 del giorno 18.11.2019** si procederà ad un **terzo incanto** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del precedente incanto.

Qualora gli incanti fossero deserti o negativi, la procedura seguirà le disposizioni di cui all'art. 85 d.P.R. 602/1973.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO

Immobile: FABBRICATO

quota di 100/100 PIENA PROPRIETA', sito in RIVISONDOLI, Via Madonne delle Grazie, descritto al N.C.E.U. come segue:

Natura dell'immobile: Classato D2 - Alberghi e pensioni; Identificativo dell'immobile: Foglio 13, Particella 587; Valore rendita catastale EURO 31.090,71; Piano ST12

Immobile: TERRENO

quota di 100/100 PIENA PROPRIETA', sito in RIVISONDOLI, descritto al UTE Terreni come segue:

Natura dell'immobile: Non classato T - Terreno; Identificativo dell'immobile: Foglio 13, Particella 588; Centiare 1410 (Metri quadri 1410)

Coerenze urbano/terreno: confinante il tutto nell'insieme con la strada comunale, con altra proprietà e con ulteriore altra proprietà come da atto di provenienza.

Il prezzo base dell'incanto per l'intero lotto e' di Euro 5.876.292,69 oltre IVA se dovuta, a norma di legge.

Il Comune di riserva sin da ora di effettuare istanza al Tribunale di competenza in funzione di Giudice dell'Esecuzione al fine di nominare un ausiliario che riferisca sulle caratteristiche e sulle condizioni del bene pignorato ed assegnare ad esso la funzione di custode del bene (v. art. 80 c. 2 lett. b D.P.R. 602/1973).

Tale importo e' stato determinato dal Comune direttamente ai sensi del primo comma dell'art. 79 D.P.R. 29.09.1973, n. 602, come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. 26.02.1999, n. 46.

Al debitore ed a chiunque altro avente causa è fatta ingiunzione di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito i beni assoggettati all'espropriazione ed i frutti di essi.

AVVERTENZE

ed estratto delle disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito (D.P.R. 29/9/1973, N. 602 e successive modifiche)

1. Gli immobili sopra descritti si vendono nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni e con le servitù attive e passive, senza garanzia di sorta per parte del comune istante.
2. Le spese di vendita e gli oneri tributari concernenti il trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario (art. 78, lettera h). Sono altresì a carico dello stesso le spese di cancellazione di eventuali iscrizioni e trascrizioni gravanti sui beni oggetto dell'espropriazione, nonché eventuali oneri legati alla concessione di sanatorie di opere abusive.
3. Il prezzo base dell'incanto è pari all'importo stabilito a norma dell'art. 52, comma 4, del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con D.P.R. 26/4/1986, n. 131, moltiplicato per tre, oltre IVA se dovuta a norma di legge. Se si tratta di terreni per i quali gli strumenti urbanistici prevedono la destinazione edificatoria, il prezzo è stabilito con perizia dell'Agenzia del Territorio (art. 79). Il Comune di riserva sin da ora di effettuare istanza al Tribunale di competenza in funzione di giudice dell'esecuzione al fine di nominare un ausiliario che riferisca sulle caratteristiche e sulle condizioni del bene pignorato ed assegnare ad esso la funzione di custode del bene (v. art. 80 c. 2 lett. b D.P.R. 602/1973).
4. La cauzione prevista dall'art. 580 del Codice di Procedura Civile è fissata, per ogni incanto, nella misura del 10% (dieci per cento) del prezzo base. **La cauzione deve essere depositata presso il Comune entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente ogni incanto con assegno circolare intestato a Comune di Rivisondoli, Piazza Municipio, 3, 67036, RIVISONDOLI, AQ.**
5. Se la vendita non ha luogo al primo incanto per mancanza di offerte valide si procede ad un secondo incanto con il ribasso di un terzo sul prezzo determinato a norma dell'art. 79. Qualora la

vendita non abbia luogo nemmeno al secondo incanto si procede ad un terzo incanto con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del precedente incanto (art. 81).

6. **Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad € 50.000,00=** (art. 78, lettera g).
7. Nel termine di trenta giorni dalla vendita l'aggiudicatario deve pagare il prezzo dovuto al comune (art. 82, primo comma) oltre spese di vendita e di trasferimento nella misura di legge. In caso di mancato versamento del prezzo nel predetto termine, il Giudice dell'Esecuzione pronuncia con decreto la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione a titolo di multa. Il comune procede quindi ad un nuovo incanto per un prezzo base pari a quello dell'ultimo incanto. Se il prezzo che se ne ricava, unito alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quello della precedente aggiudicazione, l'aggiudicatario inadempiente è tenuto al pagamento della differenza (art. 82, secondo comma).
8. L'aggiudicatario è obbligato ad attenersi alle norme stabilite dal D.Lgs. 1/9/1993, n. 385, particolarmente quelle di cui all'art. 41, commi 4, 5 e 6, se gli immobili contro indicati sono gravati da ipoteca a favore di Istituti di Credito Fondiario.
9. Il procuratore legale che è rimasto aggiudicatario per persona da nominare, deve dichiarare al Comune nei tre giorni dall'incanto il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando il mandato. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva al nome del procuratore (art. 583 C.p.C.).

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare il comune di Rivisondoli al n.0864/69114 int.5-6 oppure via e-mail al seguente indirizzo ufficiotributi@comune.rivisondoli.aq.it.

Il Funzionario Responsabile per la riscossione
Luigi Renato Camallio

